

Decisione n. 36 del 10 agosto 2021

OGGETTO: Sig. (*Omissis*) per il tramite della Dott.ssa (*Omissis*) - Istanza di accesso agli atti art. 22 della L.241/90 – Comune di (*Omissis*).

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il capo V contenente disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi (*cosiddetto accesso documentale*);

VISTA l'istanza del 23.07.21 con la quale la Dott.ssa (*Omissis*), responsabile dell'ufficio vertenze dell'organizzazione sindacale (*Omissis*) sede territoriale di (*Omissis*), per conto del Sig. (*Omissis*) ha richiesto al Difensore Civico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.241/90 il riesame del diniego tacito opposto dalla Società (*Omissis*) alla propria richiesta di accesso alle “*copie dei contratti che hanno interessato il Comune di (Omissis) e le Società affidatarie del servizio di scuolabus e dei relativi documenti collegati a decorrere dall'anno scolastico 2011/12*”;

CONSIDERATO che, relativamente all'interesse, l'istante ha motivato la richiesta basandola sulla necessità di tutelare in giudizio i diritti del proprio assistito, il quale ha svolto per 8 anni (fino al 2020), la mansione di autista

scuolabus alle dipendenze della varie Ditte che si sono succedute nella gestione del relativo servizio;

DATO ATTO che il Comune di (*Omissis*) con nota del 29.07.21 ha trasmesso al ricorrente, notiziandone quest'Ufficio, tutta la documentazione in proprio possesso relativa agli affidamenti *de quibus*, rappresentando, sostanzialmente, di aver rinvenuto nei propri archivi, esclusivamente la documentazione fornita;

TENUTO CONTO che il diritto di accesso è concepibile solo in riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data da una Pubblica Amministrazione competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente;

RITENUTO, pertanto, che l'esame nel merito della richiesta non potrebbe arrecare alcun vantaggio all'istante atteso che può escludersi con certezza che la relativa decisione sia in grado di apportare per il medesimo, una qualsiasi utilità residua, anche meramente strumentale o morale;

Tutto ciò premesso

DECIDE

La richiesta di riesame del denegato accesso opposto dal Comune di (*Omissis*) sull'istanza presentata dalla Dott.ssa (*Omissis*), responsabile dell'ufficio vertenze dell'organizzazione sindacale (*Omissis*) sede territoriale di (*Omissis*), per conto del Sig. (*Omissis*), volta ad ottenere la documentazione emarginata in premessa, è dichiarata improcedibile per

sopravvenuta carenza di interesse alla decisione, stante la successiva trasmissione di tutta la documentazione accessibile.

Si comunica, pertanto, l'archiviazione della pratica.

La presente decisione è trasmessa al ricorrente e al Comune di (*Omissis*).

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

(Avv. Giandonato Morra)